



LEGGE 29 gennaio 1987 n. 14 (pubblicata il 3 febbraio 1987)

**Modifiche alla Legge 20 maggio 1985 n.59 (compensi per funzioni
politiche ed ai gruppi consiliari)**

Noi Capitani Reggenti

la Serenissima Repubblica di San Marino

Promulghiamo e mandiamo a pubblicare la seguente legge approvata dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 29 gennaio 1987.

Art. 1

Il quarto comma dell'art. 5 della Legge 20 maggio 1985 n. 59 è modificato come segue:

Il finanziamento ai gruppi di cui all'art. 3 della Legge 5 settembre 1972, n. 28 è stabilito nella misura dell'1,5 per mille delle entrate di Bilancio preventivo detratte le partite di giro e mutui a pareggio e viene corrisposto ai Gruppi Consiliari in 12 rate mensili.

Nell'anno in cui sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Grande e Generale il finanziamento di cui sopra viene raddoppiato e corrisposto ai Gruppi aventi diritto entro il mese in cui vengono convocati i comizi elettorali. Il finanziamento di cui al presente articolo decorre dal 1° gennaio 1987.

Art. 2

I Gruppi e le Rappresentanze Consiliari che beneficiano dei contributi di cui alla presente legge sono tenuti a depositare, presso la Segreteria del Consiglio Grande e Generale, entro il 15 febbraio di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

L'Ufficio di Segreteria del Consiglio Grande e Generale li rende pubblici attraverso gli organi di stampa dello Stato.

Art. 3

Agli oneri finanziari derivanti dalla presente legge si provvede mediante trasferimento sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio 1987 dell'importo di Lire 85.000.000 circa dal cap. 4-6480 "Fondo d'intervento" mentre per i successivi esercizi la relativa spesa sarà finanziata con appositi stanziamenti annuali da approvarsi con legge di Bilancio.

Art. 4

La presente legge entra in vigore il 5° giorno successivo a quello della sua legale pubblicazione.

Data dalla Nostra Residenza, addì 2 febbraio 1987/1686 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI

Giuseppe Arzilli - Maurizio Tomassoni

IL SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI INTERNI

Alvaro Selva